



*Confartigianato Imprese
Valle d'Aosta*

All'attenzione
II Commissione Consigliare Permanente della
Regione Autonoma Valle d' Aosta

Audizione II Commissione Regionale del 24 aprile 2020

proposte Confartigianato Imprese Valle d'Aosta

E' opinione della scrivente Associazione che l'azione di sostegno alle imprese della Regione Autonoma Valle d'Aosta sia da suddividere in due fasi all'interno delle quali dovranno essere individuati interventi mirati a sostenere il tessuto economico Valdostano a prescindere dall'appartenenza ad una specifica categoria bensì nell'ottica di dare sostegno a chi ne ha veramente bisogno ed a creare sviluppo indirizzando gli incentivi verso i settori trainanti dell'economia con l'impegno a privilegiare i rapporti economici tra operatori con sede in Valle d'Aosta.

Prima fase – sostegni nella fase emergenziale

Ipotizzando che la fase emergenziale in cui saranno imposte restrizioni totali o parziali a determinati settori economici continuerà almeno fino a quando la campagna di vaccinazioni non coprirà una parte importante della popolazione (ad essere ottimisti almeno fino a tutto il primo semestre 2021) si rendono necessari sostegni alle imprese colpite da questi provvedimenti.

Come riscontriamo dai dati in nostro possesso chi più sta soffrendo in questa fase di lockdown parziale sono tutte quelle aziende obbligate alla chiusura delle proprie attività per effetto delle norme di contenimento della pandemia Covid-19 ma è altrettanto vero che esiste tutta una serie di aziende che subiscono un danno indiretto dalle chiusure delle attività commerciali perché se diminuisce il commercio la produzione non può che calare di conseguenza.

In questa fase i criteri per l'individuazione delle imprese a cui indirizzare i ristori del governo nazionale sono stati orientati verso gli Operatori economici ricompresi in una serie di codici ATECO che individuano le imprese costrette alla chiusura totale o a importanti restrizioni della propria operatività oltretutto facendo riferimento ai fatturati del mese di aprile oggi non più attuali.

Confartigianato Imprese in sede nazionale ha proposto nuovi criteri di individuazione delle imprese meritevoli di ristori che condividiamo e che consistono nel selezionare le aziende in base all'effettivo calo di fatturato registrato nei mesi di ottobre - novembre - dicembre 2020, dato ormai individuabile in tempi brevi in quanto gran parte degli operatori sono obbligati alla fatturazione elettronica ed alla trasmissione telematica dei corrispettivi per cui i dati sono immediatamente disponibili nei rispettivi cassetti fiscali.

Compatibilmente con le disponibilità finanziarie regionali si potrebbero ipotizzare pertanto i seguenti interventi:

1. Ristori a favore delle imprese che non hanno ottenuto ristori statali da modulare in relazione ai cali di fatturato dei mesi di ottobre/novembre/dicembre 2020 rispetto ai medesimi periodi dell'anno precedente;
2. Contributi sulle spese incompressibili quali i canoni di locazione per tutte le attività che abbiano riscontrato cali di fatturato con gli stessi criteri di quelli erogati nella prima fase di pandemia;



*Confartigianato Imprese
Valle d'Aosta*

3. Interventi per il mantenimento dei livelli occupazionali delle imprese sulla falsariga di quello previsto per le imprese con più di tre dipendenti di cui alla L.R. n. 8 del 13/07/2020, allargandolo, con le opportune rimodulazioni, alle imprese da 1 a tre dipendenti considerata la vasta platea in Valle d'Aosta di micro imprese che occupano meno di 4 dipendenti;
4. Ristori specifici alle imprese obbligate a chiudere per effetto della contrazione del virus da parte del titolare o dei soci (o a periodi di quarantena obbligatoria) parametrando sulla durata dell'astensione obbligatoria dal lavoro e sul calo eventuale di fatturato in tale periodo;
5. Moratoria fiscale sulle imposte Regionali e Comunali con previsione di pagamenti dilazionati a partire dal 2° semestre 2021;
6. Proroga della moratoria dei mutui Finaosta alle imprese.

Seconda fase – fase progettuale di rilancio dell'economia.

Quando terminerà l'emergenza sanitaria è facile prevedere come la ripresa delle attività economiche sarà fortemente condizionata da diversi fattori quali la carenza nell'immediato di liquidità per fare fronte a investimenti e ripristino scorte da reimmettere nel ciclo produttivo.

Dovranno inoltre a nostro avviso essere adeguatamente incentivate le imprese che intendono assumere personale dipendente incrementando il numero degli occupati sollevandole parzialmente per un periodo adeguato dalla gravosità del costo del lavoro che in una prima fase di ripresa potrebbe essere un elemento fortemente disincentivante per la crescita delle aziende.

Riteniamo quindi prioritario in funzione di una crescita dell'economia dopo il superamento della fase pandemica intervenire in questi ambiti:

1. Predisposizione da parte della Regione di un piano di investimento in opere pubbliche introducendo meccanismi che privilegino, nel pieno rispetto della legalità, l'assegnazione dei lavori ad imprese valdostane;
2. Riproposizione di forme di contribuzione a favore delle imprese che assumono nuovo personale dipendente;
3. Sostegno alla liquidità delle aziende mediante il rafforzamento patrimoniale del sistema dei Confidi Valdostani che, essendo entrambi in fase di consolidamento nel sistema degli intermediari vigilati da Banca d'Italia, potranno fornire garanzie importanti alle aziende ed agevolare l'accesso al credito a condizioni privilegiate;

Rinnoviamo infine la nostra disponibilità a dare il nostro apporto in appositi tavoli di lavoro che vorrete eventualmente istituire per affrontare tematiche economiche.

Aosta, 24 novembre 2020

*Stefano Fracasso
Segretario Regionale Confartigianato Imprese VdA*

*Aldo Zappaterra
Presidente Confartigianato Imprese VdA*